



**Regione
Lombardia**

PROGETTO STO@ - REGIONE LOMBARDIA - BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI INNOVAZIONE IN AREE URBANE CON RECUPERO SPAZI SFITTI

1) PREMESSE E OBIETTIVI

Obiettivo principale è la rivitalizzazione e rigenerazione del centro urbano caratterizzato da indebolimento dell'offerta commerciale attraverso il riuso di spazi sfitti e dismessi di piccola dimensione da realizzarsi incentivando e rilanciando le attività commerciali, del turismo e dell'artigianato di servizi ripensando gli spazi pubblici in chiave integrata anche al fine di consentire il miglioramento della qualità della vita delle comunità che vi gravitano e una maggiore attrattività nei confronti dell'esterno.

Le finalità dell'intervento si possono sintetizzare come segue:

- contrasto all'indebolimento e alla desertificazione delle attività commerciali (e di servizi) nell'area DUC;
- incentivo alla creazione di forme organizzate di rigenerazione del tessuto commerciale in area urbana generate dal basso;
- sperimentazione di forme di rigenerazione urbana basate sul commercio come leva di riqualificazione e di attrattività;
- promozione di iniziative emblematiche di recupero degli spazi sfitti di piccola dimensione a destinazione commerciale e artigianale delle aree caratterizzate da un consistente indebolimento dell'offerta commerciale.

2) RISORSE

Le risorse stanziare per il finanziamento del presente bando ammontano a € 40.000,00, finanziate dalla Regione Lombardia e saranno assegnate ai soggetti partecipanti entro tale limite di disponibilità finanziaria.

3) MISURA DEL CONTRIBUTO

L'entità massima del contributo concedibile per singolo progetto è fissata in € 10.000,00.

Fermo restando l'importo massimo sopra indicato, il contributo non potrà essere superiore al 50% della spesa ammissibile.

4) AMBITO TERRITORIALE

L'Ambito Territoriale è il DUC (Distretto Urbano del Commercio), istituito nel maggio del 2009 e comprende tutta l'area del centro storico cittadino, interna alle vecchie mura venete, come consultabile al link: www.dati.lombardia.it - *OPEN DATA REGIONE LOMBARDIA - Commercio - Mappa Distretti Urbani del Commercio riconosciuti da Regione Lombardia*, mappa aggiornata da Regione Lombardia.

Il progetto imprenditoriale presentato dovrà avere sede in un locale sfitto localizzato all'interno del perimetro del DUC.

5) SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari finali del contributo regionale, per il tramite del Comune di Crema sono le Micro e PMi del commercio, del turismo, dell'artigianato e dei servizi che si collochino in spazi sfitti, a destinazione commerciale, artigianale e terziaria in aree caratterizzate da rischi di indebolimento dell'offerta commerciale.

Sono escluse le imprese con i codici Ateco di attività prevalente elencati di seguito:

- 47.78.94 Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop);
- 92.00 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco;
- 92.00.02 Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone;
- 92.00.09 Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse;
- 96.04 Servizi dei centri per il benessere fisico;
- 96.04.1 Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali).

6) REQUISITI

Potranno presentare domanda per ottenere il contributo le Mpmi dei settori sopra indicate che intendano avviare un'impresa per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale, artigianale, localizzata nelle vie del DUC del Comune di Crema.

Le attività ammesse al contributo dovranno essere riconducibili a locali caratterizzati da vetrine e accesso sulla pubblica via/piazza.

Possono inoltre presentare domanda di ammissione al contributo le imprese iscritte al Registro delle Imprese in data antecedente alla pubblicazione del presente bando che intendano esercitare un'attività localizzata nelle vie e piazze del DUC del Comune di Crema a seguito di una nuova apertura in un locale sfitto.

Saranno ammesse al contributo anche attività avviate nell'ambito territoriale indicato al punto 4, a partire dal 1° dicembre 2016.

E' ammessa la presentazione di una sola domanda da parte del medesimo soggetto.

I soggetti privati beneficiari finali del contributo regionale, dovranno rispettare i seguenti requisiti in fase di richiesta e concessione del contributo:

- essere micro, piccola o media impresa (con riferimento all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, del 17 giugno 2014) del commercio, del turismo, dell'artigianato e dei servizi che si collochino in spazi sfitti a destinazione commerciale, artigianale e terziaria in aree caratterizzate da rischio di indebolimento dell'offerta commerciale;

- essere impresa attiva e iscritta al Registro delle Imprese di una della Camere di Commercio della Regione Lombardia (per le imprese di nuova costituzione, entro la data di scadenza del bando, stabilita nel 15 ottobre 2017);
- avere la sede operativa o una delle sedi operative in Crema;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- svolgere l'attività di cui ai settori richiamati nel precedente punto 5 (commercio, turismo, artigianato e servizi);
- presentare i requisiti previsti dal D. Lgs 231/2007 e successive disposizioni attuative emanate da Banca d'Italia in materia di riciclaggio e finanziamento al terrorismo.

In fase di erogazione dei contributi, eventualmente assegnati, i soggetti beneficiari non dovranno essere destinatari di ingiunzioni di recupero somme pendenti per effetto di una decisione adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (CE) n. 1589/2015 in quanto abbiano ricevuto, e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato, aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare.

I soggetti privati beneficiari finali del contributo regionale, devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti:

- di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art.1 del Regolamento (UE) n.1407/2013;
- gli eventuali aiuti “de minimis”, ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti “de minimis” ricevuti;
- che in fase di erogazione dei contributi eventualmente assegnati, i soggetti beneficiari, non dovranno essere destinatari di ingiunzioni di recupero somme pendenti per effetto di una decisione adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (CE) n. 1589/2015 in quanto abbiano ricevuto, e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato, aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare;
- di non essere impresa che si trova in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

Ai sensi della L.R. 8/2013, le imprese beneficiarie di agevolazioni coperte dalla quota parte di cofinanziamento regionale che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito devono rimuovere tali apparecchi eventualmente detenuti a qualsiasi titolo alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario e non potranno procedere con nuove installazioni dalla data di presentazione della domanda di contributo e per i successivi tre anni dall'erogazione dello stesso.

In fase di concessione, le strutture ricettive alberghiere e non alberghiere, secondo quanto disposto dall'art.72 della L.R. 27/2015 "Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo", devono produrre una specifica dichiarazione in cui attestino che il proprio fatturato o il ricavato dell'attività ricettiva degli ultimi tre anni, deriva interamente dall'attività turistica.

7) PREMIALITÀ

Sono previste le seguenti premialità:

- ubicazione del locale nelle zone periferiche del DUC o a minore attrattività commerciale; le aree sono evidenziate nella cartina allegata (Allegato 4);
- progetto presentato da un'impresa con la maggioranza del numero dei soci al di sotto dei 35 anni al momento della presentazione della domanda;
- progetto presentato da un'impresa con la maggioranza del numero dei soci di sesso femminile.

8) SPESE AMMISSIBILI E TERMINE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Gli interventi ammessi a contributo riguardano investimenti per opere edilizie di ristrutturazione, adeguamento o nuova realizzazione di impianti elettrici, di climatizzazione e/o riscaldamento, idrici o igienico sanitari, **comunque al di sopra degli standard minimi di legge**; investimenti per l'acquisto di attrezzature e arredamenti fissi con particolare destinazione d'uso.

Le spese saranno ritenute ammissibili se effettuate e materialmente pagate nel periodo a partire dal 29 novembre 2016 e fino al 30 aprile 2018.

Sono ammissibili a contributo le spese al netto di IVA e altre imposte e tasse.

9) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le imprese interessate alla concessione del contributo dovranno far pervenire la propria richiesta a partire dalla data di pubblicazione del presente bando fino al 15 ottobre 2017, (tenendo presente che le istruttorie delle pratiche, come indicato al successivo articolo 10, verranno effettuate in tre date: 15 giugno, 14 agosto e 15 ottobre 2017) per via telematica, a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Crema: protocollo@comunecrema.telecompost.it.

Saranno ritenute ammissibili le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata e in formato non modificabile (pdf) sottoscritte mediante firma digitale oppure sottoscritte nell'originale, scansionate e accompagnate da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Il Comune di Crema non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

2. La richiesta di contributo deve essere presentata compilando:

- 1) la "domanda di partecipazione" predisposta dal Comune di Crema (Allegato 1) completa di:
 - a) relazione illustrativa e crono programma del progetto;

- b) elaborati grafici e documentali relativi a investimenti per opere edilizie di ristrutturazione, adeguamento o nuova realizzazione di impianti elettrici, di climatizzazione e/o riscaldamento, idrici o igienico sanitari, **comunque al di sopra degli standard minimi di legge** e a investimenti per l'acquisto di attrezzature e arredamenti fissi con particolare destinazione d'uso (spese ammissibili);
 - c) attestazione che i locali interessati sono effettivamente spazi sfitti.
- 2) la dichiarazione "de minimis" resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa a qualsiasi altro aiuto "de minimis" ricevuto durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso (Allegato 2);
 - 3) il modulo antiriciclaggio (Allegato 3).

Le imprese interessate sono tenute ad utilizzare per la dichiarazione "de minimis", la modulistica approvata in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 12 giugno 2014, di cui all'Appendice C (Allegato 2), nonché il modulo antiriciclaggio (Allegato 3), di cui all'Appendice D del D.d.u.o. 29 giugno 2016 - n. 6153, debitamente compilato in ogni sua parte, sottoscritto digitalmente da parte del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, comprensivo della copia dei documenti di identità in corso di validità e dei codici fiscali dei titolari effettivi oltre che del rappresentante legale dell'impresa.

10) ISTRUTTORIA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'istruttoria delle domande di partecipazione presentate viene effettuata sulla base di una procedura a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione, determinato dalla data e ora di invio assegnati dalla procedura telematica, fino a totale esaurimento della dotazione finanziaria di cui sarà data tempestiva notizia sul sito www.comune.crema.cr.it. L'istruttoria formale delle domande è svolta dall'unità organizzativa competente identificata nel Settore Servizi Finanziari, Fiscalità Locale, Sostegno alle Imprese e Controllo Partecipazioni Societarie - Servizio Commercio - del Comune di Crema che procederà alla verifica dell'ammissibilità della documentazione e della sussistenza dei requisiti previsti dal bando, nonché alla valutazione dei requisiti di premialità delle istanze pervenute.

Il Comune di Crema, seguendo l'ordine di effettiva ricezione delle domande, procede entro 20 giorni lavorativi, alla verifica di ricevibilità e di accoglibilità delle domande stesse, verificando la regolarità e la completezza della documentazione presentata nonché la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dal presente bando.

Il Comune di Crema comunicherà all'impresa, entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione della domanda, la ricevibilità e l'accoglibilità della stessa; in caso di carenza di uno o più requisiti comunicherà all'impresa l'irricevibilità o l'inaccoglibilità della domanda con indicazione dei motivi nelle forme previste dalla Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni.

L'istruttoria delle domande verrà effettuata con riferimento alla documentazione pervenuta entro le ore 12.00 del 15 giugno 2017.

Decorso il termine sopra indicato, il Comune di Crema procede entro 20 giorni lavorativi alla stesura della lista dei beneficiari tenendo conto dell'ordine cronologico di arrivo e delle premialità.

In caso di disponibilità di fondi residui verrà effettuata una sessione istruttoria con riferimento alla documentazione pervenuta entro le ore 12.00 del 14 agosto 2017 e,

sempre in caso di disponibilità di ulteriori fondi residui verrà effettuata un'altra sessione istruttoria con riferimento alla documentazione pervenuta entro le ore 12.00 del 15 ottobre 2017.

Verranno comunque valutate in via prioritaria, a prescindere dall'ordine di arrivo, le domande fatte da coloro che dimostrino con idonea documentazione il possesso di requisiti di premialità indicati nel presente bando.

Nel corso dell'istruttoria il Comune di Crema può richiedere l'integrazione documentale nonché precisazioni e chiarimenti inerenti la documentazione prodotta, che dovranno essere inviati entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di richiesta.

Gli esiti del procedimento istruttorio saranno pubblicati sul sito www.comune.crema.cr.it.

L'erogazione della prima quota del contributo avverrà entro 60 giorni dall'avvenuta rendicontazione del 50% del valore del progetto, previa presentazione di garanzia fidejussoria, di pari importo a quello erogato, rilasciata da istituto bancario o compagnia di assicurazioni abilitati al rilascio. La garanzia fidejussoria potrà essere svincolata solo a partire dalla verifica della rendicontazione a saldo.

L'erogazione della seconda quota a saldo del contributo avverrà dopo la rendicontazione (che dovrà essere effettuata entro e non oltre il 30 aprile 2018) del valore totale del progetto.

Si precisa che in sede di erogazione della seconda quota a saldo l'impresa deve essere iscritta e attiva al Registro delle Imprese.

11) CONTROLLI E DECADENZA DEL CONTRIBUTO

1. Il Comune di Crema verificherà (dopo la data di erogazione dell'acconto e prima della data di erogazione del saldo) lo stato di attuazione dell'attività per la quale il contributo è stato concesso. In caso di accertate gravi inadempienze, ovvero di utilizzo del contributo in modo non conforme alle finalità sottese al contributo stesso, si procederà all'applicazione della disposizione di revoca che si effettuerà per aver reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo.
2. Sarà disposta la decadenza del contributo, e recupero della somma eventualmente già erogata, anche nei seguenti casi:
 - mancata trasmissione della documentazione e delle spese ammesse a preventivo;
 - rendicontazione di spese per un importo complessivo inferiore al 50%;
 - parziale o difforme realizzazione del progetto.

12) DISCIPLINA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse in regime "de minimis" ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo).
2. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, il Responsabile del Procedimento è il Dott. Mario Ficarelli, Dirigente dell'Area 1, Servizi

13) OBBLIGHI DEI BENEFICIARI FINALI

I soggetti beneficiari finali, singoli o aggregati, sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- a) ottemperare alle prescrizioni contenute nell'Avviso approvato con D.d.u.o. 29 giugno 2016 - n. 6153 e nel presente bando di finanziamento;
- b) assicurare la puntuale realizzazione degli interventi, in conformità alle richieste di contributo presentate, entro i termini stabiliti dal presente bando di finanziamento;
- c) conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- d) assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- e) essere impresa attiva e iscritta al Registro delle Imprese di una della Camere di Commercio della Regione Lombardia (per le imprese di nuova costituzione, entro la data di scadenza del bando, stabilita nel 15 ottobre 2017);
- f) avere la sede operativa o una delle sedi operative in Crema;
- g) non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea;
- h) non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 3 (tre) anni dalla data di ammissione del progetto al contributo;
- i) mantenere la destinazione d'uso di beni e opere finanziate per 3 (tre) anni dalla data di ammissione del progetto al contributo;

Le imprese beneficiarie finali di contributo che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito, sono obbligate, altresì, a rimuovere, gli apparecchi alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario e a non procedere con nuove installazioni per i successivi tre anni dalla data di avvenuta ultima erogazione di quote del contributo.

14) NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni verranno rese.

15) INFORMAZIONI

Il bando e gli allegati sono disponibili sul sito internet del Comune di Crema: www.comune.crema.cr.it.

Per qualsiasi informazione è possibile contattare l'Ufficio Commercio al n. 0373/894312.

1) PREMESSE E OBIETTIVI	1
2) RISORSE	1
3) MISURA DEL CONTRIBUTO.....	1
4) AMBITO TERRITORIALE	2
5) SOGGETTI BENEFICIARI	2
6) REQUISITI	2
7) PREMIALITÀ.....	4
8) SPESE AMMISSIBILI E TERMINE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO....	4
9) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	4
10) ISTRUTTORIA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	5
11) CONTROLLI E DECADENZA DEL CONTRIBUTO.....	6
12) DISCIPLINA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	6
13) OBBLIGHI DEI BENEFICIARI FINALI.....	7
14) NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY	7
15) INFORMAZIONI	7